

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović Lunetti

"CARI FIGLI! VI INVITO DI NUOVO ALLA PREGHIERA. VOI NON AVETE LA SCUSA CHE DOVETE LAVORARE DI PIU', PERCHE' LA NATURA DORME ANCORA UN SONNO PROFONDO.

APRITEVI NELLA PREGHIERA; RINNOVATE LA PREGHIERA NELLE VOSTRE FAMIGLIE. METTETE LA SACRA SCRITTURA IN UN LUOGO VISIBILE NELLE VOSTRE FAMIGLIE, LEGGETELA, MEDITATE E IMPARATE COME DIO AMA IL SUO POPOLO.

IL SUO AMORE SI MOSTRA ANCHE NEI TEMPI ODIERNI, POICHE' MANDA ME PER INVITARVI AL CAMMINO DELLA SALVEZZA.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA".

Commento di Padre Slavko Barbarić a Radio Maria

Sono già 12 anni che la Madonna ha cominciato a dare il messaggio al 25 del mese: dal gennaio 1987. Ecco, prima di entrare in questo messaggio, vorrei ricordarvi un po' il precedente, quello di Natale. La Madonna aveva detto: *"... Desidero benedirvi con la mia benedizione. In modo particolare, figlioli, vi do la benedizione del piccolo Gesù: che Lui vi riempia con la sua pace"*. La benedizione di Maria significa che Lei prega per noi, intercede per noi, ci protegge: tutte proprio attività materne. La benedizione significa soprattutto una presenza benevola. La Madonna ci benedice già con la Sua presenza e la benedizione del piccolo Gesù significa ugualmente la Sua presenza, soprattutto nell'Eucaristia. Essere vicino a Lui significa avere la pace; Lui è la vita, Lui è la via, come Egli stesso ha detto di sé. Non dimentichiamo che nel messaggio di Natale per tre volte ci ha invitati alla preghiera perché, ha detto: *"... senza preghiera non avete né gioia, né pace, né futuro"*. E alla fine ci ha detto: *"Dio è la vera pace". "Aspirate alla pace e cercatela"*.

Anche questo primo messaggio dell'anno 1999 comincia con un invito rinnovato alla preghiera. Quante volte dall'inizio delle apparizioni, e sono già 17 anni e 7 mesi, la Madonna ha ripetuto questo invito: "Pregate!". E non si stancherà sicuramente di ripeterlo perché come abbiamo visto nel messaggio di Natale, Lei sa che senza preghiera non possiamo avere né futuro, né gioia, né pace. Per questo non si stanca, come una vera Madre che vuole che i suoi figli e figlie stiano bene.

La Madonna non vuole che cerchiamo scuse, come il lavoro. Di sicuro la scusa più spesso ripetuta è: devo lavorare, non ho tempo. Secondo la Madonna, tutti dobbiamo evitare questa scusa, anche quelli che lavorano nei campi. La Madonna dice: *"La natura dorme ancora un sonno profondo"*; allora c'è tempo in modo speciale per il Signore. Questo vale anche per tutti coloro che non hanno niente a che fare con i campi. Il lavoro non deve essere la scusa per non pregare. La ragione per cui non si prega è sempre la mancanza dell'amore, non un problema di tempo.

La Madonna ci rivolge un altro invito per quanto riguarda la preghiera. All'inizio ci invita a cominciare a pregare; poi invece dice: *"Apritevi nella preghiera"*. E c'è differenza! Uno può anche accettare il messaggio di pregare, ma se si prega velocemente, se non si prende il tempo, se non si trova un angolino, una specie di altare nella casa, come abbiamo detto tante volte, non ci si può aprire nella preghiera. Il nostro cuore non è una macchina o una porta che si può aprire con una chiave; per aprire il cuore alla preghiera occorre veramente prendere tempo, avere tempo, rimanere con Dio. E dopo il cuore si può aprire. D'altra parte si può dire che "apertura del cuore" significa allo stesso tempo anche una crescita: crescita nell'amore, nella fede, nella speranza, nello spirito della preghiera. Di nuovo possiamo dire che un cuore si apre più facilmente quando ama. Quando incontriamo una persona che amiamo e che ci ama, il cuore si apre subito. Ma se non conosciamo la persona o siamo in conflitto con lei, quante discussioni, quante parole e quanto tempo bisogna aspettare perché il cuore cominci ad aprirsi. Allora bisogna conoscere Dio, bisogna amare Dio, bisogna avere tempo per Dio e dopo naturalmente il nostro cuore si aprirà e sempre di più.

La Madonna ci invita a rinnovare la preghiera nelle famiglie. Credo che questo invito lo devono ascoltare soprattutto i genitori. Prendere il tempo e raccogliere tutta la famiglia, con i bambini, i figli, nella preghiera, è un grande desiderio della Madonna già dall'inizio; perché la preghiera è il mezzo che terrà le nostre famiglie unite nell'amore. Come per ognuno di noi individualmente la preghiera significa un incontro con il Signore, così anche per le famiglie: insieme, genitori e figli, incontrare Dio. Qui possiamo subito dire anche un'altra cosa: dove non si prega, soprattutto se non si prega insieme, le famiglie sono veramente in pericolo e non avranno la pace, la gioia e molte non avranno neanche un futuro. Chi terrà le famiglie insieme, unite nell'amore, se non Dio?

In questo messaggio la Madonna ci invita anche ad una rinnovata relazione con la Sacra Scrittura. Molti anni fa, con il messaggio del 18 ottobre 1984, la Madonna ci aveva già invitati a mettere la Sacra Scrittura in un luogo visibile nelle nostre famiglie. Se mettiamo la Bibbia in un posto visibile, l'ultimo sguardo quando usciamo dalla casa è alla Bibbia; quando rientriamo, il primo sguardo è sempre di nuovo alla Bibbia, il Signore che ci parla, la lettera del Signore per noi. Allora la Bibbia ci aiuta già solo nel vederla. Ma la Madonna ci dice anche di leggerla, di meditare e imparare *così "come Dio ama il suo popolo"*. "Chi non conosce la Bibbia - ha detto un santo - non conosce Gesù". Allora leggere, meditare e di nuovo prendere tempo per lasciare entrare la Parola del Signore nel nostro cuore e imparare come Dio ama il suo popolo. Meditare la storia della salvezza e riconoscere tutto quello che il Signore ha fatto e continua a fare per noi.

Se ci ricordiamo della preghiera della Madonna, il "Magnificat", possiamo vedere come la Madonna ha meditato ed ha imparato che Dio veramente guida la storia del suo popolo. La Madonna dice che Lei stessa è uno dei segni di come Dio ama il suo popolo anche in questi tempi, *"poiché manda me per invitarvi al cammino della salvezza"*. Ecco come la Madonna vede la Sua presenza quotidiana tra noi: come segno dell'amore di Dio per noi nel tempo presente. Ma per poter vedere i segni, ecco, di nuovo, bisogna fermarsi, avere tempo, meditare. Dio non si impone con la forza, Dio si offre. Allora per poterLo vedere e per riconoscere il Suo amore, bisogna avere tempo. Lo scopo della presenza della Madonna è quello di invitarci al cammino della salvezza.

Proviamo in questo mese a continuare veramente a vivere questo messaggio, rispondendo individualmente all'invito alla preghiera, lasciando tutte le scuse, cercando nella preghiera di aprire il cuore, e soprattutto a rinnovare la preghiera nelle famiglie.

Desidero che tutti noi accogliamo questi inviti della Madonna, soprattutto con la preghiera e con il leggere e meditare la Bibbia.

NOTIZIE: Per quanto riguarda Medjugorje, sono qua Mirjana e Vicka.. Vicka è stata in Terra Santa. Marija è in Italia; Jakov dovrebbe ritornare in questi giorni dall'Italia; Ivan è ancora in America e Ivanka è sempre a casa con i suoi figli. Ci sono pochi pellegrini, ma c'è un bel gruppo di italiani. Padre Jozo tiene un ritiro qui per un gruppo di italiani. Così tutto va avanti.

PREGHIERA FINALE: Signore, Dio Padre onnipotente, Ti ringraziamo oggi per il grande segno del Tuo amore nei tempi nostri, perché Tu ci stai mandando da 17 anni e 7 mesi Maria, Tua umile serva, Regina della Pace. Dacci la grazia, tramite le Sue apparizioni e la Sua presenza, di conoscere il Tuo amore e di rispondere con tutta la nostra vita al Tuo amore. Ti preghiamo, con Lei, Maria, Tua umile serva, di darci lo spirito della preghiera; dà lo spirito della preghiera alle nostre famiglie. Soprattutto Ti chiediamo di darci la grazia dell'amore verso la Tua Parola, che possiamo leggerla, meditarla e imparare così che Tu ci ami. Ti presentiamo tutti coloro che in questo momento dubitano del Tuo amore perché non vedono più i segni del Tuo amore nella loro vita, nella loro famiglia. Benedici, o Signore, con il Tuo amore tutti i nostri malati, tutti gli abbandonati, tutti quelli che in questo momento si trovano nelle situazioni difficili, nelle disperazioni. Apri i loro occhi perché vedano i segni del Tuo amore e dà loro la pace, o Signore. Per intercessione della Vergine Madre Maria, Regina della Pace, Tua umile serva, o Padre, e nel nome del Tuo Figlio Gesù Ti chiediamo: riempi i nostri cuori, le nostre famiglie, la Chiesa e il mondo con la Tua pace. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITA' - DICEMBRE 1998 - GENNAIO 1999

* Dal 28.12.98 al 3.1.99: "A.R.P.A." Alberto con 30 volontari alla guida di 10 furgoni, di cui 3 della Caritas diocesana di Crema col direttore Don Gino Mussi, 2 di Felice di Rovello Porro (CO), 3 caricati nel nostro magazzino di Pescate, più amici di Bergamo e Tortona. Aiuti soprattutto a Mostar con 370 pacchi ad altrettante famiglie, metà ad Ovest e metà ad Est; e poi alla Caritas di Mostar, al villaggio di Željuša, ai campi profughi di Tasovčići, Čapljina (vagoni) e Dubrava, ai tanti orfani di Suor Josipa, ecc..

Con noi è venuto anche un missionario saveriano, Padre Domingo Jiménez, spagnolo, appena rientrato dopo 20 anni dalla Sierra Leone, dove infuria la guerra civile, vivo per miracolo! Molto bella la veglia di preghiera di Capodanno guidata da Padre Slavko: a mezzanotte il momento della consacrazione con silenzio adorante e poi con canti di gioia. Molti i pellegrini e soprattutto i giovani, da tutto il mondo. Sabato 2 gennaio mattina, prima di partire, abbiamo partecipato all'apparizione di Mirjana sotto il tendone presso i ragazzi di Suor Elvira. All'arrivo della Madonna, bellissimo il volto illuminato e gli occhi sfavillanti di Mirjana. Con la Madonna ha anche pregato il "Padre Nostro" in modo molto, molto lento in modo da assaporare e meditare ogni parola.

Intanto è arrivata risposta dall'Ambasciata d'Italia di Belgrado: in Kosovo non si può per ora portare aiuti; non lasciano entrare! Speriamo cambi presto la situazione.

PROSSIME PARTENZE: 29/1 - 17/2 - 15/3 (sperando di partecipare all'apparizione di Mirjana del 18/3) - ecc.

IMPORTANTE. Ricordo che dal 28/2 al 5/3 si svolgerà a Neum il 6° Seminario Internazionale su Medjugorje. Devono soprattutto partecipare i responsabili di pellegrinaggi e di gruppi di preghiera. Speriamo che gli italiani, che sono i più vicini, non siano anche quest'anno i grandi assenti! Mandare subito l'adesione al fax n. 00387 88 651444 (Parrocchia di Medjugorje).

Per eventuali contatti ed aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio - Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATE (Lecco) -

tel. 0341-368487 - fax 0341-368587

* conto corrente postale n. 17473224

conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank SpA - Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)

AVVISO: Diverse persone a cui mandiamo questo foglio per posta o per fax non si fanno più vive da molto tempo, per cui non sappiamo se desiderano ancora riceverlo e se riescono in qualche modo anche a diffonderlo. Queste persone, se non l'hanno già fatto, sono pregate di inviarci una cartolina o farci una telefonata, così continueremo l'invio. Grazie.

Verso la fine di ogni mese si può trovare il messaggio con commento e notizie varie, cioè questo nostro foglio, nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com